

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì dodici del mese di ottobre, alle ore 11.10 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, D'Amato, Lombardi, Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Corrado e Di Bernardino.*

Sono assenti: *il Presidente e il Vice Presidente.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 661

Oggetto: Commissariamento dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 166, con la quale è stata disposta, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" e approvato il relativo Statuto;

VISTO lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 166 e, in particolare:

- l'articolo 8, il quale dispone che: “L’ASP è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di 5 (cinque) membri, compreso il Presidente. Il Consiglio di amministrazione dell’ASP ha durata pari a cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio e sono così designati:
 - a) il Presidente da parte del Presidente della Regione, sentita la commissione consiliare competente per materia;
 - b) un componente da parte del Sindaco del Comune di Roma Capitale;
 - c) un componente da parte del Presidente della Regione Lazio;
 - d) un componente designato dal Presidente della Regione Lazio prescelto dai sindacati maggiormente rappresentativi degli artisti drammatici;
 - e) il Presidente dell’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico” o da persona da esso designata”;
- l'articolo 9 in base al quale “*Il Presidente e i consiglieri devono essere scelti tra persone in possesso di adeguata competenza ed esperienza in materia di servizi alla persona e specifica e qualificata competenza tecnica e amministrativa, desumibile dalla esperienza scolastica e lavorativa anche in aziende private o da eventuali incarichi pubblici ricoperti*”;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- l'art. 23, comma 2 della citata l. r. 2/2019 dispone che “I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all’adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all’articolo 2, c. 2.”;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 e, in particolare, l’art. 3, il quale disciplina il procedimento di trasformazione delle IPAB in ASP;

- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;
- la deliberazione di trasformazione citata, conformemente alle previsioni di cui all'art. 23, comma 2, della l. r. 2/2019, ha disposto la proroga del Consiglio di Amministrazione in carica sino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione;

ATTESO che

- con nota dell'8 aprile 2021, prot. 305235, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto al Presidente della Regione Lazio, alla Sindaca di Roma Capitale e al Presidente dell'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico di procedere alle designazioni di competenza;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 9 aprile 2021, con prot. 318357, l'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico ha trasmesso la documentazione richiesta dalla struttura;
- con nota del 20 maggio 2021, prot. 453743, il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la designazione del Sig. Edoardo Siravo quale Presidente dell'ASP di che trattasi, chiedendo alla struttura competente di provvedere agli adempimenti propedeutici alla richiesta di parere da inoltrare alla competente commissione consiliare a norma dell'articolo 7, comma 2, lettera a) della l. r. 2/2019;
- con nota del 22 maggio 2021, prot. 458053, il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la designazione del Sig. Antonio Stampete quale componente del CdA dell'ASP in argomento, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c) del relativo Statuto;
- con nota del 6 luglio 2021, prot. 585510 la struttura regionale ha riscontrato la comunicazione dell'Accademia di Arte Drammatica, chiedendo di provvedere ad una nuova designazione essendo quella di cui alla comunicazione del 9 aprile 2021 riferita alla ex IPAB Fondazione Nicolò Piccolomini;
- previa acquisizione della necessaria documentazione, sono state avviate e concluse le procedure di accertamento dell'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, nonché di conflitto di interesse nei confronti dei designati dal Presidente della Regione Lazio;
- con nota del 9 luglio 2021, prot. 599111 la struttura regionale competente ha comunicato al Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio e all'Assessore Politiche Sociali, Welfare e Asp di aver concluso, con riferimento al Sig. Edoardo Siravo, tutti gli accertamenti finalizzati alla richiesta di parere alla commissione consiliare competente;
- con nota del 15 luglio 2021, prot. 617029, la struttura regionale competente ha richiesto ai sindacati maggiormente rappresentativi degli artisti drammatici di indicare il nominativo di competenza;
- con note del 5 ottobre 2021, prot. 794419, 794467,794475, rispettivamente inviate ai sindacati maggiormente rappresentativi degli artisti drammatici, a Roma Capitale e all'Accademia di Arte Drammatica Silvio D'Amico è stata sollecitata la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP de qua di propria competenza e rappresentato che, nelle more della nomina di tale organo, si sarebbe proceduto al commissariamento dell'Ente;

RILEVATO che:

- l'ASP eroga servizi in favore di artisti drammatici in situazione di disagio economico sociale;
- la proroga del Consiglio di Amministrazione dell'ASP in argomento è scaduta l'8 ottobre 2021;
- occorre garantire l'ordinaria amministrazione dell'Ente nonché il compimento degli atti indifferibili e urgenti;

RITENUTO pertanto, necessario procedere al commissariamento dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'Ente nonché il compimento degli atti indifferibili e urgenti

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere al commissariamento dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'Ente nonché il compimento degli atti indifferibili e urgenti.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina del commissario straordinario.

Gli oneri connessi alla gestione commissariale dell'ASP in argomento sono a carico dell'Ente medesimo, pertanto, non sussistono oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Massimiliano Valeriani)